

Programmi del primo anno della Scuola di Grafologia

Grafologia teoretica

I fondamenti teorici della grafologia - Epistemologia grafologica - Il simbolismo grafico - Gli elementi costitutivi della scrittura - Le scuole grafologiche - Il metodo morettiano - la personalità attraverso il grafismo - L'analisi grafologica.

Categorie grafologiche - semiologia grafologica

La **PRESSIONE** e suoi segni particolari

CURVA-ANGOLOSA e loro segni particolari

DIMENSIONE GRAFICA e suoi segni particolari

INCLINAZIONE GRAFICA e suoi segni particolari

LA DIREZIONE DEL RIGO e suoi segni particolari

ASTE LETTERALI e loro segni particolari

RITMO GRAFICO e suoi segni particolari

CONTINUITA' GRAFICA e segni relativi

FLUIDITA' GRAFICA e segni relativi

RAPIDITA' GRAFICA e segni relativi

SIMBOLICA DELLA LETTERA IL **GESTO FUGGITIVO** e le sue espressioni

CURA GRAFICA e suoi segni particolari

Teoria dell'analisi grafologica. I tratti della personalità.

Testi di base

L.Torbidoni - L.Zanin *Grafologia - Testo teorico pratico* Ed. La Scuola Brescia

N.Palaferri - *L'indagine grafologica e il metodo morettino* Ed. Messaggero Padova

G. Moretti - *Trattato di grafologia* Ed. Messaggero Padova

(Altri testi saranno indicati dai docenti)

Metodologia ed esercitazioni grafologiche

Il corso si propone, attraverso un graduale processo di esercitazioni, di giungere alla stesura di una analisi sintetica di personalità.

Conoscenze di base relative all'analisi grafologica, esame delle diverse fasi che conducono alla stesura di una corretta analisi.

Rilevazione e quantificazione dei singoli indici grafologici.

Il contesto grafico: relazioni fra segni, dinamiche psicologiche relative e tratti di personalità.

I temperamenti morettiani.

Testi L.Torbidoni - L.Zanin *Grafologia - Testo teorico pratico* Ed. La Scuola Brescia

N.Palaferri - *L'indagine grafologica e il metodo morettino* Ed. Messaggero Padova

Psicologia generale

1 Introduzione allo studio della psicologia

- La questione della scientificità delle scienze umane - modello positivista del "metodo scientifico"
- Modelli scientifici in grafologia

2 La percezione

- Hardware
- Le illusioni percettive

3 L'apprendimento

- Apprendimento causale e modellamento
- Apprendimento dovuto a condizionamento classico
- Apprendimento per tentativi ed errori
- Apprendimento cognitivo
- Importanza dell'apprendimento ad apprendere

4 La memoria

- Natura della memoria

- I processi mnemonici
- L'oblio
- Procedure di recupero

5 L'intelligenza

- Fattore genetico o ambientale
- Gli stili cognitivi
- Le intelligenze multiple

6 La creatività

- Illustrazione di un test di misurazione della creatività

7 Motivazione ed emozioni

- La piramide dei bisogni
- Il conflitto tra motivazioni
- La frustrazione delle motivazioni

8 Le emozioni

- Indicatori di risposte emozionali
- Esperienza ed espressione delle emozioni
- L'ansia e i meccanismi di difesa
- Lo stress e il distress

Testo fondamentale:

Farnè M. Sacco L. la psicologia nella vita quotidiana Zanichelli Bologna 1999

Libro consigliato come lettura ed eventuale approfondimento:

Glauco Ceccarelli Psicologia e grafologia: quale rapporto?

Storia della grafologia e della scrittura

L'insegnamento della storia della grafologia prevede un approccio storico - critico agli Autori che hanno avuto un ruolo importante nel processo di maturazione scientifica della grafologia italiana ed estera.

1 Il sistema grafologico di Crèpieux - Jamin

Dati biografici e indicazioni bibliografiche

Metodo grafologico

2 La grafologia nel sistema antropologico di L. Klages

Dati biografici e indicazioni bibliografiche

Metodo grafologico

3 La grafologia nell'ottica fenomenologica e psicanalitica di M. Pulver

Dati biografici e indicazioni bibliografiche.

Personalità e carattere. Comportamento espressivo.

Il simbolismo: sintesi grafologica.

4 Sviluppi della grafologia - La grafologia contemporanea.

Testi: verranno indicati dal docente

Programmi Scuola patavina di Grafologia 2° anno

Tecnica e metodologia grafologica

Approfondimento della conoscenza dei segni grafologici, sia nella loro specificità che nella relazione reciproca.

I quattro temperamenti morettiani.

I tratti della personalità: aspetti psicologici generali e corrispondenze nei segni grafologici in particolare:

- Impulsività
- Riflessione
- Timidezza
- Dominanza
- Adattabilità
- Socievolezza
- Attenzione
- Apprendimento
- Associazione
- Memoria

Analisi di scritture, con rilevazione delle categorie e dei segni grafologici, graduate per difficoltà e con schema guida per gli aspetti intellettivi e temperamentali.

Obiettivo: far acquisire via via la capacità di giungere all'analisi della personalità, dopo che di una scrittura sono stati individuati gli indici, le combinazioni e i tratti qualificanti.

Testi

I. Conficoni "I tratti della personalità- considerazioni psicologiche e ", Urbino 1988
Manuali già in uso agli allievi

**Scuola patavina di Grafologia
Programmi
2° anno**

Grafologia teoretica

Completamento ed approfondimento dei segni grafologici del **sistema morettiano**

Aspetti temperamentali e caratteriali

Studio dei segni da un punto di vista applicativo per l'analisi

- Dei temperamenti
- Dell'intelligenza e delle sue espressioni
- Dell'espressione della personalità sul piano pratico ed operativo

IN PARTICOLARE

- Gli altri segni morettiani
- Margini, firme, contesto grafico
- Combinazioni semplici
- Temperamenti morettiani
- Elementi di caratteriologia (Heymans - le Senne)
- Segni e combinazioni inerenti a caratteristiche di personalità

ASPETTI INTELLETTIVI

Attenzione

Vivacità intellettiva ed intuito

Memoria

Riflessione

Critica. Ragionamento

Capacità di analisi

Precisione

Capacità organizzativa

Comunicativa

ASPETTI TEMPERAMENTALI

Energia e vitalità

Impulsività

Capacità di adattamento

Socievolezza

Capacità di leadership (Dominanza)

Testi

N.Palaferrri *Indagine grafologica e metodo morettiano* Libreria "G. Moretti" Urbino

G. Moretti - *Trattato di grafologia* Ed. Messaggero Padova

Scuola patavina di Grafologia

Programmi

2° anno

Psicologia della personalità

Le differenze individuali nel funzionamento dei processi mentali fondamentali

1.La personalità

- Questioni generali
- Teorie tipologiche
- Teorie dei tratti e fattoriali
- Teorie dinamiche e genetico-dinamiche
- Teorie neo-oggettivistiche
- Altre teorie e sviluppi recenti

2.L'indagine psicologico-clinica

- Psicometria e psicodiagnostica
- I reattivi di livello e di sviluppo
- Le tecniche di indagine della personalità

3.intervento psicologico

- Elementi di psicopatologia
- Le psicoterapie
- La prevenzione delle patologie e la promozione della salute

4.Temi di psicologia sociale

- Orientamenti teorici, problemi e metodi
- Il gruppo: struttura e dinamica
- Atteggiamenti e rappresentazioni sociali

5.Il rapporto grafologia-psicologia

- Aspetti epistemologici e teorici
- Aspetti applicativi

Testo base Lawrence A.Pervin, Oliver P.Johon, **La scienza della personalità**, ed. Raffaello Cortina

Scuola patavina di Grafologia

Programmi

2° anno

Grafologia comparata

1.Crepieux Jamin e la scuola francese

La valutazione dell'ambiente grafico.

I generi e le specie

2. Klages

Ritmo e "formniveau"
Principi fondamentali

3. Heiss

Il ritmo di movimento
Spazio e forma

4. Pulver

Il simbolismo spaziale
L'osservazione di alcuni aspetti della scrittura.

5. Pophal

I gradi di tensione del movimento

6. Hegar

La teoria del tratto

Neurofisiologia

- Elementi di neurotrasmissione
- Il potenziale di azione
- I neurotrasmettitori
- I fenomeni della down-regulation e della up-regulation
- Le afferenze della sensibilità
- Le efferenze della motricità
- Vie piramidali e vie extrapiramidali
- Neurofisiologia del riflesso muscolare
- Neurofisiologia del cervelletto e dei gangli della base in relazione al movimento
- Neurofisiologia del sistema limbico e dell'ipotalamo in rapporto ai meccanismi motivazionali e alle reazioni emozionali.

Materiale: appunti di lezione , fotocopie, lucidi

Scuola patavina di Grafologia

Programmi

3° anno

INDIRIZZO: FAMILIARE

Psicologia della famiglia e delle relazioni

Enrico Contin

Le lezioni di psicologia della famiglia hanno come obiettivo lo studio delle dinamiche che si sviluppano nell'ambito della coppia, della famiglia e di altri contesti sociali, in particolare la relazione terapeutica.

Lo svolgimento del corso prevede delle lezioni teoriche e pratiche.

1 le lezioni teoriche hanno lo scopo di affrontare il mondo relazionale della coppia e della famiglia attraverso l'utilizzo di modelli teorici quali la teoria relazionale - sistemica e l'analisi transazionale

2 le lezioni pratiche hanno lo scopo di approfondire il mondo relazionale dello studente attraverso l'utilizzo di dinamiche di gruppo, simulazioni, test ecc.

Il corso intende favorire la conoscenza delle dinamiche relazionali in modo da coglierne la complessità i processi evolutivi, il funzionamento, le interazioni e le modalità comunicative più o meno disfunzionali.

Il programma prevede lo studio dei seguenti aspetti:

- **L'individuo e la sua storia relazionale**(la storia relazionale di un individuo influenza in larga parte il modo di relazionarsi nella sua vita adulta)
- **L'individuo e la sua maturità** (I livelli maturativi dell' individuo influenzano e determinano una capacità relazionale più o meno adeguata)
- **Gli stadi di sviluppo della coppia** (la coppia e il suo cammino evolutivo tra processi di crescita e processi regressivi)
- **L'analisi transazionale e la sua visione dell'uomo** (gli stati dell'io, le posizioni esistenziali).

BIBLIOGRAFIA

M.Andolfi,C.Angelo, C.Saccu "La coppia in crisi" ITF, Roma 1988

Froma Walsh, "Ciclo vitale e dinamiche familiari", Franco Angeli Milano 1995

L.Genain, M. Lerond "Guida all'analisi transazionale"De Vecchi editore, Milano 1995

A.Peluso "Innamoramento e vita relazionale della coppia" Città Nuova editrice, Roma 1990

G. Dacquino " Che cos'è l'amore" Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 1994

R.J. Steimberg " La psicologia dell'amore" Bompiani, Milano 1999

A. Marcoli " Passaggi di vita" Mondadori, Milano 2003

Programmi

3° anno

INDIRIZZO: FAMILIARE

Tecnica e metodologia grafologiche dell'età evolutiva

Prof.Anita Rusciadelli

Il corso si propone di guidare lo studente nell'acquisizione della tecnica e della metodologia per l'individuazione e la valutazione delle caratteristiche intellettive, affettive e temperamentali di soggetti in età evolutiva, sulla base del metodo morettiano. Verrà fatto particolare riferimento alle seguenti problematiche:

1. Analisi grafologica di personalità in età evolutiva (tendenza, abilità, attitudine, intelligenza e sentimento); il contesto grafico, le combinazioni, i caratteri morettiani, la variabilità grafica.
2. Formazione del carattere ed evoluzione della scrittura: innato e acquisito, i segnali d'allarme nelle grafie degli adolescenti.
3. Le dinamiche psicologiche dei soggetti in età evolutiva in rapporto ai genitori nella scuola e nel gruppo.
4. L'orientamento scolastico nell'ambito degli indirizzi di studio e in prospettiva professionale.

Testi consigliati

G.Moretti, "Scompensi anomalie della psiche e grafologia" Studio grafologico Fra Girolamo Ancona 1962

G.Moretti, " Facoltà intellettive e attitudini professionali della grafologia" Studio grafologico Fra Girolamo Ancona 1968

G.Moretti "Grafologia sui vizi" Istituto grafologico S.Francesco Ancona 1974

P.Cristofanelli, " Segni del vissuto. Meccanismi di difesa e richieste d'aiuto nelle grafie di adolescenti" Libreria Moretti Urbino 1994

3° anno

INDIRIZZO: FAMILIARE

Grafologia della consulenza familiare

Il corso prevede l'analisi grafologica delle dinamiche di coppia e della famiglia attraverso lo studio dei vari momenti del ciclo vitale dei protagonisti:

- Segni grafologici e disposizioni affettive e sessuali
- Identità di genere e ruolo
- I tipi ippocratici
- Jung: corrispondenze grafologiche
- Freud: gli stadi psicosessuali e le corrispondenze grafologiche
- Il narcisismo nella scrittura
- La firma
- Modalità di svolgimento degli esami A.G.P.

Testi

I.Zucchi "Sistema familiare e grafologia", Roma 1993

Altri testi segnalati dai docenti

3° anno

INDIRIZZO: FAMILIARE

Esercitazioni grafologiche per la consulenza familiare

Gli incontri sono impostati su esercitazioni inerenti a coppie e a sistemi familiari ove si tengono particolarmente presenti e vengono approfondite le seguenti tematiche:

- Grafologia della personalità in ordine alla consulenza di coppia
- Caratteristiche intellettive generali
- Vitalità e stili espressivi
- Comunicazione e capacità di dialogo
- Motivazione nella relazione
- Caratteristiche del sentimento
- Dall'innamoramento alla coppia
- Adattamento, comprensione, empatia
- Percezione dei bisogni del partner
- Tono ed espressività delle emozioni
- Intensità e qualità della sessualità psicofisica
- Sessualità ed identità sessuale
- Variabilità ed evoluzione grafica

Testi:

N. Palaferri Dizionario grafologico, Urbino, Istituto grafologico

L.Torbidoni L.Zanin Grafologia Testo teorico-pratico Brescia La Scuola

F.Carbonari Metodologia grafologica in consulenza familiare (dispense Urbino)

I. Zucchi, "Sistema familiare e grafologia" Litotip 82 Roma 1993.

3° anno

INDIRIZZO: FAMILIARE

Metodologia grafologica familiare

Obiettivi formativi

La metodologia, introdotta in tutti i corsi universitari riguarda anche la disciplina grafologica.

Lo scopo del corso è quello di avviare lo studente ai criteri metodologici in generale e a quelli della consulenza familiare in particolare. Senza metodologia non esiste trasmissione del sapere scientifico.

La metodologia grafologica riguarda non solo il modo di analizzare la scrittura, ma anche il modo di porsi del grafologo nei confronti dell'utente (comunicazione, meccanismi di difesa ecc.).

Programma del corso

- La questione del metodo nelle scienze umane e in grafologia

- Criteri epistemologici di approccio alla scrittura: simbolico, psicologico, neurofisiologico.
- Il metodo morettiano: i quattro temperamenti come prima tappa nella ricerca della specificità individuale.
- Utilità delle tipologie Junghiane nella consulenza grafologica individuale e familiare.
- Crisi di coppia, fragilità del soggetto, processo individuativo. Il ruolo dell'inconscio nella scelta del partner.
- Scuola Freudiana e meccanismi di difesa: la loro presenza nell'utente e nel consulente grafologo.
- Dalla teoria delle pulsioni individuali alla teoria delle relazioni oggettuali (dall'individuo alla coppia)
- La coppia come sistema (l'approccio sistemico - relazionale)
- Altri approcci psicologici; indirizzo cognitivista, strutturale, transazionale ecc..
- Aspetti sociologici della famiglia.

Bibliografia

Fabio Carbonari, *Metodologia grafologica in consulenza familiare*, libreria Moretti Urbino, 1999

Giancarlo Galeazzi, *Epistemologia e scienze umane*, Libreria Moretti, Urbino 1993

Nazzareno Palaferri, *Tipologia umana. caratterologia e grafologia*, Libreria Moretti, Urbino 1999

Isabella Zucchi, *Grafologia e sistema familiare*, CTS grafica 1993

Ania Teillard, *L'anima e la scrittura*, Boringhieri 1985

Nicole Boille, *gesto grafico gesto creativo*, Borla 1998. Luise Von Franz, *Tipologia psicologica*, Rod edizioni 1992 Scuola patavina di Grafologia Programmi 3° anno professionale

INDIRIZZO: PROFESSIONALE PROGRAMMA DI PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO

TERZO ANNO

1. EVOLUZIONE STORICA DEI MODELLI DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

- la selettività scolastica negli anni '60
- la ricerca delle attitudini negli anni '70
- la valenza formativa negli anni '90
- il "self-empowerment" e la flessibilità professionale nei modelli attuali

2. TEORIA E TECNICHE NEI PROCESSI DI ORIENTAMENTO, SELEZIONE, FORMAZIONE

- analisi dei curriculum
- colloquio anamnestico e progettuale
- prove di abilità mentale
- inventari di personalità
- leaderless discussion group
- simulate pratiche e prove "in-tray" e "in-basket"
- follow-up orientativo

3. LA VISIONE SOCIOCOGNITIVA DELL'ORIENTAMENTO

- le credenze di efficacia
- autoefficacia ed apprendimento
- autoefficacia e orientamento scolastico-professionale
- l'analisi e l'incremento dell'autoefficacia

4. IL CONTRIBUTO GRAFOLOGICO AL PROCESSO FORMATIVO E ORIENTATIVO

- la grafologia come supporto all'orientamento ed alla ricerca dell'identità
- la grafologia come supporto nella gestione del personale
- *Girolamo Moretti e le "facoltà intellettive e professionali": inclinazione, abilità, attitudine*

5. INTEGRAZIONE TRA STRUMENTI GRAFOLOGICI E PSICOLOGICI NELL'ORIENTAMENTO

- laboratori integrati tra assessment e grafologia
- l'indecisione
- gli interessi e i valori professionalile credenze di efficacia e i valori professionali

6. DISCUSSIONE CRITICA TRA METODOLOGIE DIVERSE

- comparazione tra categorie grafologiche e tratti di questionari di personalità in casi di orientamento e selezione del personale
- validità delle analisi grafologiche, prove di abilità mentale, questionari self-report, simulate "in-basket" ed "in-tray", leaderless discussion group, colloqui individuali ed analisi dei curriculum

Libri di testo:

FONDAMENTALI:

- **CANDUZZI L., CASTELLI A. M., BARUFFATO S.**, *Orientamento e potenziale. Assessment e laboratorio grafologico nella scuola e nell'azienda*, Società Editrice "Il Ponte Vecchio", Cesena, 2002
- **MILLEVOLTE A.**, *La scrittura. L'analisi grafologica per la valutazione delle attitudini professionali*, EBC, Trieste, 1991
- **MORETTI G.**, *Facoltà intellettive attitudini professionali dalla grafologia*, Studio Grafologico "San Francesco", Ancona, 1968

CONSIGLIATI:

- **POMBENI M.L.**, *Orientamento scolastico e professionale*, **Il Mulino, Bologna, 1990**
- **SORESI S., NOTA L.**, *Interessi e scelte. Come si evolvono e si rilevano le preferenze personali*, **Giunti, Firenze, 2000**
- **URBANI P.**, *Processo alla grafologia. Magia, arte o scienza?* **Edizioni Dedalo, Bari, 2004**

TERZO ANNO Specializzazione professionale

PROGRAMMA

ESERCITAZIONI GRAFOLOGICHE PER L'ORIENTAMENTO E LA CONSULENZA PROFESSIONALE

Il Corso ha lo scopo di consentire ad ogni studente l'apprendimento delle tecniche e delle specifiche metodiche grafologiche applicate all'orientamento scolastico e/o professionale e alla consulenza aziendale al fine di poter operare nel campo dell'orientamento e della valutazione delle "risorse umane".

- Esercitazioni grafologiche pratiche su grafie proposte dal docente rivolte in particolare a prendere in esame:
- Contesto grafico e Combinazioni dei segni grafologici
- Caratteristiche intellettive e temperamentali ai fini della individuazione della struttura psicoattitudinale
- Temperamenti morettiani
- Redazione di analisi grafologiche per l'Orientamento e la Consulenza aziendale

Testi:

G. Moretti, *Facoltà intellettive attitudini professionali e grafologia*, **Messaggero, Padova**

L. Torbidoni, *Problemi della grafologia applicata all'orientamento professionale*, **Libreria "G. Moretti", Urbino**

I. Conficoni, *I tratti della personalità*, **Libreria "G. Moretti", Urbino**

N. Palaferri, *L'indagine grafologica e il metodo morettiano*, **Messaggero, Padova**

N. Palaferri, *Dizionario grafologico morettiano*, **Libreria "G. Moretti", Urbino**

TERZO ANNO Specializzazione professionale

PROGRAMMA

TEORETICA DELLA GRAFOLOGIA PROFESSIONALE E DELL'ORIENTAMENTO

1. Gli aspetti differenziali dell'analisi attitudinale
2. Per un passaggio sicuro dalla somma dei segni all'interazione tra i segni
3. Le coordinate generali della grafia e l'individuazione delle caratteristiche fondamentali del soggetto esaminato.
4. Il potenziale individuale scoperto e tratteggiato dall'analisi della scrittura.
5. L'importanza del linguaggio nell'analisi attitudinale e le sue connotazioni fondamentali.
6. Esempi pratici e partecipazione diretta degli studenti all'esame delle scritture proposte.

Testo: Merletti Tripodi *L'uomo giusto al posto giusto* Ed. Nuovi orizzonti culturali Bergamo

TERZO ANNO Specializzazione professionale

PROGRAMMA

TEORETICA DELLA GRAFOLOGIA PROFESSIONALE E DELL'ORIENTAMENTO

- Rielaborazione delle combinazioni in relazione alle attitudini
- Attitudini, motivazioni, interessi.
- Aspetti intellettivi - Aspetti temperamentali.
- Abilità e Tendenza
- Persona - Temperamento - Professione

Mansioni nell'Industria

- Settore produttivo - settore amministrativo
- Settore commerciale - settore tecnico

Indicazioni metodologiche per l'Analisi scritta.

- Momento pre-grafologico -grafologico - applicativo
- Conoscenza dei ruoli e delle posizioni lavorative.
- Dirigenza e managerialità.

- Libere professioni.
- Il problema "risorse umane"
- Integrazione e adattamento all'ambiente.
- Resistenza: stress polivalenza, mobilità.
- Colloquio grafologico ad integrazione.
- Improvvisazioni sulle scritture

Pericoli:

- Genericità, esagerazione.
- Ambiguità, artificiosità, incoerenza.

Problematiche deontologiche

- Criteri di deontologia professionale per Orientatori e Consulenti.

Analisi attitudinali per Aziende

(Metodologie ed applicazioni pratiche)

Testi di riferimento:

G. Moretti Facoltà intellettive e attitudini professionali

L. Torbidoni Problemi della grafologia applicata all'Orientamento professionale

A. Millevolte La scrittura EBC Trieste 1991

TERZO ANNO Specializzazione professionale PROGRAMMA

SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Il corso di sociologia del lavoro si propone di offrire agli studenti una disamina critico-comparativa delle principali idee guida elaborate dai sociologi a seguito di ricerche sul campo, partendo dagli studi, ormai classici (taylorismo, fordismo) fino a quelli più recenti, (toyotismo ecc.) passando dal lavoro a catena della fabbrica alle esperienze post- moderne di tele lavoro.

Il programma prevede un excursus storico-evolutivo delle condizioni lavorative, ma anche un approfondimento teorico-concettuale dei temi oggetto dell'attuale dibattito, inerenti il futuro del lavoro.

Argomenti trattati

I contenuti del lavoro

I rapporti di lavoro

Cooperazione e conflitto

Le organizzazioni sindacali

Mercato e organizzazione del lavoro

Produzione, produttività, occupazione
Il grande dibattito sull'automazione
L'impovertimento del lavoro e i tentativi per riqualificarlo

La terza rivoluzione industriale
Il lavoro che cambia
Il lavoro che manca
Il rimedio della riduzione di orario
L'ozio creativo
Lavoro e "Welfare"
I vantaggi del no-profit (Il terzo settore)
Tempo di vita, tempo di lavoro (l'approccio femminile)

Testi consigliati

Aris Accornero *,Era il secolo del lavoro*, Il Mulino 1997
Jeremy Rifkin *,La fine del lavoro*, Baldini Castoldi 1997
Domenico de Masi *,Il futuro del lavoro*, BUR Saggi 1999
Massimo Paci *,Nuovi lavori, nuovo Welfare*, Il Mulino 2005
Dominique Mèda *,Il lavoro che cos'è quando c'è*, Asterios editore 2005

3° anno

Specializzazione in Grafologia peritale

TEORETICA DELLA GRAFOLOGIA PERITALE-GIUDIZIARIA

Anno 2012/13 - ore 32

Concetti preliminari

dalla grafologia generale alla grafologia applicata in ambito giudiziario

principi di epistemologia e rigore scientifico-metodologico

linguaggio: requisiti della comunicazione in campo peritale, quali specificità e chiarezza
in termini di coerenza tecnica da premesse a conclusioni

Problematiche peritali

fonti dottrinali della grafologia peritale: metodi grafologici (Crépiex-Jamin, Klages, Pulver, Saudek, Périot, Pophal, Hégar, Moretti) e non grafologici (calligrafico, grafometrico, grafonomico, grafoscopico)

principi e leggi grafiche: Klages, Preyer, Pellat, Saudek, Binet-Courtier, Humbert

fasi di realizzazione della grafia e variazioni naturali delle sue componenti dinamiche in funzione di parametri, quali: fattori oggettivi-strumentali, fattori soggettivi-personali
spontaneità grafica in senso peritale: normalità e forzature, ritmo grafico individuale, requisiti di spontaneità

imitazione: capacità imitativa, tecniche e tipi di imitazione

dissimulazione: formula temperamentale nella dissimulazione, modalità di realizzazione

Testi:

Bravo A., *Variazioni naturali e artificiose della grafia*, Urbino, Libreria "Moretti" - Sulla rotta del sole - Mesagne 2005

Vettorazzo B., *Grafologia giudiziaria e perizia grafica*, Giuffrè, Milano 2004

METODOLOGIA DELLA CONSULENZA PERITALE-GIUDIZIARIA

Ore 50

Concetti preliminari:

- fasi di lavoro - metodo come criterio sistematico e funzionale di procedere e come integrazione ed applicazione di norme e di contenuti scientifici- criteri epistemologici in metodologia .

Fasi ed adempimenti preliminari:

- c.t.u. in materia civile; consulenza tecnica nel procedimento penale (accertamenti del P.M.);

- perizia grafica nel procedimento penale (Giudice monocratico, Collegio giudicante, G.I.P.);

- nomina, incarico, quesito, inizio delle operazioni peritali;

Rapporti tra Consulenti:

- rapporti tra C. T. U. e CC. TT. PP. in materia civile; rapporti tra perito e CC. TT. PP. in materia penale;

- collegio dei CC.TT.UU.- collegio dei Periti.

Esame dei documenti e dei fascicoli:

- in materia civile e penale (accertamenti del P.M.);

- in materia penale (incarichi del Giudice monocratico o del Collegio giudicante);

Introduzione all'analisi peritale:

- presentazione dei documenti, stato di conservazione degli stessi, integrità, provenienza ed ogni altro elemento utile alla descrizione oggettiva;

Ispezione tecnico-strumentale: carta, inchiostri

- uso della lampada di Wood, degli infrarossi, del microscopio, del lettore a fibre ottiche, ecc.;

Introduzione all'analisi delle scritture in verifica:

- criteri da seguire - scelta e sistematicità dei criteri interpretativi da seguire - linguaggio di rilevazione e di esplicitazione dei dati - ordine logico e sistematico di

presentazione per la realizzazione dell'effetto dimostrativo - rilevazione della formula grafica identificatoria;

Presentazione ed analisi delle scritture di comparazione:

- valutazione dei requisiti di idoneità - effetto dimostrativo dei dati rilevati - requisiti di confrontabilità delle grafie - confronti oggettivi tra dati omogenei - rilevazione

delle diversità e delle similarità;

Conclusioni e risposte al quesito:- criteri epistemologici e metodologici per la deduzione delle conclusioni;

Linguaggio:- requisiti del linguaggio peritale - di introduzione e di presentazione, di esplicitazione dei dati, di dimostrazione oggettiva, di analisi confrontale, di deduzioni conclusive.

Fasi ed adempimenti successivi all'espletamento dell'incarico:

- in materia civile(chiarimenti, supplemento di indagini, ecc.);
- in materia penale (nelle diverse fasi e gradi di accertamento)

Testi:

Bruno Vettorazzo, Metodologia della perizia grafica su base grafologica, Milano, Giuffrè.

Teresa Addis, Perizia e consulenza tecnica-Aspetti giuridici. Brindisi, Giordano Moretti G., Trattato di grafologia, Padova, Messaggero, XIII° ed. 1985;

Vettorazzo B., Grafologia giudiziaria e perizia grafica, Milano, Giuffrè 1987;

Bravo A., Variazioni naturali e artificiose della grafia, Urbino, Libreria "Moretti" 1998;

Bravo A., Argomenti di Grafologia peritale, Napoli, E.S.I., 2001

PROGRAMMA CORSO DI LEGISLAZIONE

ore 16

L'istituto della Consulenza Tecnica nel Codice di Procedura Civile (artt.61 e ss. e 191 e ss. c.p.c.):

attività del Consulente Tecnico d'Ufficio e dei Consulenti Tecnici di Parte

nomina, assunzione dell'incarico e formulazione del quesito

cause di astensione (art.51 c.p.c.), ricusazione, incapacità e impossibilità a svolgere l'incarico

processo verbale e relazione

L'istituto della Perizia nel Codice di Procedura Penale (artt. 220 e ss. e 501 e ss. c.p.p.):

oggetto della perizia

nomina del Perito e del Consulente Tecnico di Parte

cause di astensione (art.36 c.p.p.), ricusazione, incapacità e incompatibilità a svolgere l'incarico

conferimento dell'incarico e relazione peritale

sostituzione del perito

consulenza tecnica fuori dei casi di perizia

esame dei periti e dei consulenti tecnici

termini per la redazione della perizia nel corso delle indagini preliminari (incidente probatorio ex art. 392 c.p.p.) e del dibattimento (ex art.508 c.p.p.)
l'attività investigativa del consulente tecnico a seguito della riforma introdotta con la L.7.12.2000 n.397 (artt.391 bis e ss. c.p.p.)

La liquidazione del compenso:

per l'attività dei Consulenti Tecnici d'Ufficio e dei Periti (D.P.R. 30.05.2002 n.115 e D.M. 30.05.2002 in Gazz. Uff. 5.08.2002 n.182)

per l'attività dei Consulenti Tecnici di Parte (tariffario proposto dall'A.G.P.)

La responsabilità del Consulente Tecnico e del Perito:

- per mancato rispetto dei termini di deposito dell'elaborato e per negligenza (art. 231 c.p.p. e art.64 c.p.c.)

per dolo: rifiuto di uffici legalmente dovuti, falsa perizia o interpretazione, frode processuale, subornazione, patrocinio o consulenza infedele, altre infedeltà del patrocinatore o del consulente tecnico

sanzioni penali (arresto e ammenda) e risarcimento del danno causato

Il trattamento dei dati sensibili secondo il D.lvo 30.06.2003 n.196 (Legge sulla Privacy):

i dati che si possono trattare nell'esercizio dell'attività del consulente grafologo
le garanzie da fornire al cliente (custodia, divieto di trasmissione, utilizzabilità finalizzata all'incarico, restituzione su richiesta)

l'informativa, il consenso informato e il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS)

I rapporti di colleganza:

Codice Deontologico dei Grafologi dell'Associazione Grafologia Italiana (AGI)

L'iscrizione all'albo del Tribunale:

- disposizioni di attuazione del Codice di Procedura Civile (artt.5 e ss.)

- esempi di modulistica e compilazione

PROGRAMMA1 - TECNICHE PERITALI

ore 36

Metodi in perizia:

L'aiuto tecnologico-strumentale - osservazione strumentale nel visibile, in U.V., nell'I.R., Esda, Stereomicroscopia comparata, Microspettrofotometria I.R. in A.T.R., Olografia conoscopica, assonometria e microprofilometria (conoscenza della loro esistenza);

La scrittura in verifica e comparativa in xerocopia (norme di attuazione C.P.P.);

¹ Il programma stilato non ha la pretesa di essere esaustivo di tutti gli aspetti che coinvolgono l'attività forense ma quantomeno una infarinatura sui punti più insidiosi della materia.

La scrittura in verifica e comparativa in fotografia (art. 2719 Cod.Civ.);
Procedure grafonomiche, grafologiche, grafoscopiche, grafometriche applicabili ai casi concreti;

Occupazione dello spazio, armonia e curvilinearità del tracciato, consequenzialità impulsi clonici, sindromi tremorigene morbose e senili, inclinazione letterale, coesione interletterale, gesti fuggitivi, leggi psicografiche e deterministiche;

Atto e gesto grafici; La firma e la sigla; Testamento olografo; Scritte murali; Anonimi; Testi consigliati:

Vettorazzo Bruno - Perizia grafica su base grafologica - Giuffré;

Bravo Alberto - Argomenti di grafologia peritale - ESI Napoli;

Bravo Alberto - Variazioni naturali e artificiose della grafia - Rotta del sole - Mesagne 2005.

Docenti della Scuola

Carlo Barin Silva Bertuzzo Anna Boracchi Barbara Bitelli Graziano Candeo Enrico Contin
Luana Milan Alba Paladin Renzo Pozzobon Anita Rusciadelli Pierluigi Turra Sauro Ghiselli
Roberto Patriarchi

Informazioni: prof. Silva Bertuzzo tel. e fax 049 5957207 - 3394194297

e mail: info@grafologia-asergraf.it